



**AREA URBANISTICA - PATRIMONIO - EDILIZIA PRIVATA - ATTIVITÀ
ECONOMICHE**

Servizio Patrimonio – Edilizia Privata

Prot. n. 23988

Grado, 27 luglio 2019

AVVISO PUBBLICO

**PER ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO
tendenti al recupero, riqualificazione e valorizzazione del patrimonio storico
immobiliare di cui al “Regolamento comunale per la concessione di isole,
mote e casoni soggetti a uso civico nell’ambito lagunare e in località Punta
Sdobba e Anfora”**

IL RESPONSABILE EDILIZIA PRIVATA E PATRIMONIO

PREMESSO

che il patrimonio immobiliare soggetto a uso civico e gestito dall’Amministrazione comunale quale ente portatore degli interessi dei soggetti beneficiari, di cui fanno parte i concessionari di mote e casoni, abbisogna di continui interventi edilizi anche di carattere idraulico (es. sopralzo argini, rimessa in quota delle mote) e strutturale (sostituzione orditura tetto e manto di copertura, rifacimento muratura ecc.) che richiedono risorse economiche di una certa consistenza;

che è compito dell’Amministrazione comunale salvaguardare il suddetto patrimonio come disposto all’art. 12, comma 2 del proprio Statuto: *“...Il comune, con riferimento all’assegnazione originaria della Repubblica Veneta, confermata dal dominio napoleonico, dall’Impero Austro - ungarico, dal Regno d’Italia e dalla nostra Repubblica, riconosce e conserva, in favore della collettività gradese il diritto di uso civico di caccia e pesca e degli altri diritti storicamente individuati sulla laguna e terre affioranti ricadenti nel demanio comunale...;”*

che con deliberazione consigliere n. 43 di data 20 novembre 2017 di approvazione del “Regolamento comunale per la concessione di isole, mote e casoni soggetti a uso civico nell’ambito lagunare e in località Punta Sdobba e Anfora” è stato altresì deliberato di *“...provvedere, in sede di variazione di assestamento generale, allo stanziamento necessario alla creazione di un fondo da destinarsi al corretto mantenimento e conservazione del patrimonio civico in ambito lagunare, Punta Sdobba ed Anfora...;”*

che a tal fine con deliberazione della Giunta Municipale n. 171 del 14 agosto 2018 è stato disposto di dare indirizzo al Servizio Bilancio-Contabilità Generale-Economato-Provveditorato di reperire la somma di € 200.000,00 – da stanziare su apposito capitolo da assegnare al Servizio Patrimonio – Edilizia Privata per l’assegnazione di contributi a fondo perduto, tendenti al recupero, riqualificazione e valorizzazione delle mote e casoni di proprietà comunale, a favore dei soggetti concessionari;

che a tal fine con deliberazione della Giunta Municipale n. 169 del 23 luglio 2019 sono stati approvati i criteri di priorità nell’assegnazione dei contributi agli interventi tendenti al recupero, riqualificazione e valorizzazione delle mote e casoni di proprietà comunale, proposti dal Servizio Patrimonio – Edilizia Privata;

RENDE NOTO

che dal giorno 19 agosto 2019 e fino alle ore 12.00 del giorno 30 settembre 2019 decorrono i termini per la presentazione di istanze tendenti all'assegnazione DI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO per il recupero, riqualificazione e valorizzazione delle MOTE E CASONI SOGGETTI A USO CIVICO NELL'AMBITO LAGUNARE E IN LOCALITÀ PUNTA SDOBBA E ANFORA

Art. 1 - RIFERIMENTI NORMATIVI E REGOLAMENTARI

1. REGOLAMENTO COMUNALE PER LA CONCESSIONE DI ISOLE, MOTE E CASONI SOGGETTI A USO CIVICO NELL'AMBITO LAGUNARE E IN LOCALITÀ PUNTA SDOBBA E ANFORA (Allegata mappa del demanio civico in ambito lagunare, Sdobba e Anfora) approvato con deliberazione consiliare n. 43 di data 20 novembre 2017
2. LEGGE REGIONALE 11 NOVEMBRE 2009, N. 19 CODICE REGIONALE DELL'EDILIZIA
3. REGOLAMENTO EDILIZIO Approvato con Decreto Regionale N. 01835/PRES. dd. 31.07.1975 Testo modificato con deliberazione consiliare n. 16 dd. 27/06/2013 e NORME DI ATTUAZIONE del PRGC vigente
4. DECRETO LEGISLATIVO 22 GENNAIO 2004, N. 42 CODICE DEI BENI CULTURALI E DEL PAESAGGIO

Art. 2 - OBIETTIVI E FINALITÀ

1. La selezione, ai fini del recupero, riqualificazione e valorizzazione della laguna, nei limiti degli stanziamenti previsti, ha per oggetto l'assegnazione di contributi a fondo perduto per l'effettuazione di opere di manutenzione ordinaria, straordinaria, restauro e risanamento conservativo delle MOTE E CASONI complete di tutti gli aspetti di riordino compositivo, decorativo, tecnologico e funzionale.
2. Detti interventi devono riguardare esclusivamente il compendio immobiliare composto da mota e casone assegnato al richiedente con regolare contratto di concessione.
3. I contributi saranno assegnati secondo le modalità indicate dal presente AVVISO e in applicazione a quanto disposto dall'atto di indirizzo approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 169 di data 23 luglio 2019 che prevede incentivazioni a fondo perduto per:
 - interventi effettuati in economia mediante esibizione di scontrini fiscali (spese per acquisto dei materiali)
 - interventi effettuati con affidamento a studio tecnico/impresa mediante esibizione di parcelle/fatture

Art. 3 – SOGGETTI BENEFICIARI

1. POSSONO PRESENTARE DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONTRIBUTO TUTTI I SOGGETTI PRIVATI CONCESSIONARI/ASSEGNATARI DI MOTE E CASONI COME INDIVIDUATI SULLA CARTOGRAFIA ALLEGATA AL REGOLAMENTO¹ CHE HANNO EFFETTUATO NELL'ULTIMO ANNO (che verrà conteggiato a far data dalla pubblicazione del bando) O INTENDONO EFFETTUARE INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA, STRAORDINARIA, RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO AI FINI DELLA RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE DELLA LAGUNA.
2. I contributi verranno assegnati in base alla graduatoria, disciplinata dall'art. 5, che si formerà a seguito della presentazione delle domande dei concessionari/assegnatari e alla successiva pubblicazione per gli interventi descritti al precedente art. 2, comma 3; gli

¹ Regolamento comunale per la concessione di isole, mote e casoni soggetti a uso civico nell'ambito lagunare e in località Punta Sdobba e Anfora

interventi saranno finanziati (attraverso l'assunzione di apposito impegno di spesa) sino alla concorrenza delle somme stanziare di anno in anno dall'Amministrazione Comunale sul bilancio di previsione; qualora il numero delle domande accolte sia superiore rispetto a quelle finanziabili, negli esercizi finanziari degli anni successivi a quello in cui si è formata la graduatoria si procederà ad assumere gli impegni di spesa nei confronti delle domande non finanziate nel primo anno, attraverso uno scorrimento della graduatoria stessa e sino al suo esaurimento.

Art. 4 - INTERVENTI AMMESSI, SPESA AMMISSIBILE E LIMITE MASSIMO CONTRIBUTO

1. Il presente AVVISO pubblico per l'assegnazione di contributi a fondo perduto, si riferisce agli interventi di ordinaria e straordinaria manutenzione attuati nel rispetto delle normative vigenti (urbanistiche, paesaggistiche, edilizie, ecc.).

2. La tipologia degli interventi e l'entità dell'incentivo erogato ed i limiti massimi del contributo sono illustrate nella tabella che segue:

Intervento ammesso a contributo		% spesa ammessa a contributo	limite massimo contributo euro
realizzazione di tettoie e manufatti assimilabili, in aree pertinenziali degli edifici esistenti, di max 25,00 mq		50	1.500
riparazione, rinnovamento e sostituzione di finiture, infissi, serramenti e parti non strutturali degli edifici		50	1.500
rifacimento impianti		50	1.500
trasporto di materiali con chiatta		50	1.500
installazione di impianti solari termici o fotovoltaici		70	5.000
eliminazione di barriere architettoniche (pontili, passerelle, attraversamenti, ecc)		50	7.000
esecuzione di pozzo artesiano mediante terebrazione del terreno		80	7.000
rifacimento copertura	materiale tradizionale (canna palustre come da codifica del vigente PRGC)	70	10.000
	altro	50	7.000
interventi di nuova costruzione, ristrutturazioni, ampliamenti, interventi che comportino modificazioni della sagoma di immobili		50	15.000
ripristino e consolidamento argini		70	10.000
altre tipologie di interventi e lavori non ricompresi nei precedenti		50	1.500

3. Sono ammesse richieste di contributo presentate da un unico concessionario/assegnatario anche per più interventi inclusi nell'elenco sopra citato; in questa circostanza il limite massimo del contributo non potrà comunque superare la misura complessiva **di 15.000 euro**.

4. Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 3 comma 1 possono essere destinatari delle incentivazioni, gli INTERVENTI EFFETTUATI NELL'ULTIMO ANNO precedente la pubblicazione del presente AVVISO anche se per gli stessi il beneficiario abbia richiesto/conseguito un qualsiasi titolo edilizio

5. I titoli autorizzativi per gli interventi sono presentati contemporaneamente o successivamente alla richiesta di contributo e comunque la loro richiesta deve essere perfezionata entro 60 (sessanta) giorni dal ricevimento della comunicazione dell'assegnazione del relativo incentivo.

6. Le CAVANE non assegnate in concessione, se necessarie per l'esecuzione dell'intervento oggetto di contributo, saranno concesse con atto unilaterale per il tempo necessario alla esecuzione dei lavori.

Art. 5 - EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

1. Ad avvenuta acquisizione delle domande di contributo il Servizio competente provvederà ad effettuare le verifiche istruttorie in esito alle quali determinerà l'elenco delle richieste finanziabili e, in base alla tipologia dell'intervento prospettato dal richiedente, a determinare per ogni domanda presentata la misura del contributo; formerà altresì una graduatoria provvisoria determinata secondo le modalità del comma 6.

2. Il Servizio competente provvederà quindi a comunicare a coloro che risultino utilmente collocati in graduatoria (in base alle risorse stanziare dall'Amministrazione comunale) la misura del contributo concedibile;

3. L'assegnatario provvisorio del contributo potrà eventualmente comunicare entro 30 giorni dalla ricezione della comunicazione la rinuncia al contributo; trascorsi tale termine temporale il contributo si intende accettato dal concessionario;

4. Qualora pervengano all'Amministrazione Comunale eventuali rinunce si procederà allo scorrimento della graduatoria formata determinando la graduatoria definitiva;

5. Il Servizio competente provvederà quindi all'impegno delle risorse necessarie a finanziare, per ogni esercizio contabile, gli interventi utilmente collocati in graduatoria;

6. La graduatoria sarà formata attraverso un ordinamento delle domande in base ai seguenti parametri, declinati in ordine decrescente di priorità: percentuale di spesa ammessa a contributo (in caso di più interventi la percentuale sarà determinata come media ponderata), ordine cronologico dell'istanza;

7. Gli interventi ammessi in graduatoria ma risultati esclusi dall'erogazione del contributo per esaurimento del fondo disponibile, saranno oggetto di assegnazione del contributo nelle annualità successive con le modalità procedurali previste dai commi 2, 3, 4 e 5;

8. La materiale erogazione degli incentivi di ogni categoria avviene a completamento dei lavori ed a presentazione dei documenti contabili fiscali richiesti (scontrini fiscali per interventi in economia; parcelle / fatture per interventi eseguiti attraverso professionisti / ditte qualificate); i beneficiari potranno richiedere l'erogazione degli incentivi anche a stati di avanzamento dei lavori o successivamente alla presentazione delle pratiche edilizie; in ogni caso, allo scopo di evitare un inutile dispendio di risorse umane dell'amministrazione, le liquidazioni potranno essere disposte quando la spesa sostenuta dia luogo all'erogazione della metà del contributo concesso per ogni singolo intervento (esempio: costo intervento 10.000 Euro; % ammessa a contributo 50%; contributo pari a 5.000 Euro; entità degli stati di avanzamento ammessi a liquidazione 5.000 Euro – per ogni stato di avanzamento liquidazione pari a 2.500 Euro).

Art. 6 - DECADENZA

1. Il verificarsi di una delle fattispecie sotto indicate determina la decadenza dall'assegnazione dei contributi:

- Mancata o irregolare presentazione del titolo edilizio abilitativo.
- Mancata o irregolare integrazione del titolo edilizio abilitativo richiesto, entro il termine massimo di 60 gg. dalla ricezione della comunicazione di assegnazione condizionata dell'incentivo richiesto.
- Presentazione accertata dal Servizio competente di falsa dichiarazione o falsa documentazione.
- Mancata presentazione entro 60 giorni dalla fine lavori di regolare fattura debitamente quietanzata, di dichiarazione di fine lavori, di dichiarazione di conformità dei lavori dell'autorizzazione edilizia.

2. L'ufficio potrà, in tal senso, disporre anche controlli a campione; nel caso si accerti che il contributo, o parte dello stesso, è stato erogato sulla base di dichiarazioni mendaci e/o di assenza di titoli abilitativi edilizi, paesaggistici, ambientali, si disporrà la restituzione delle somme erogate.

Art. 7 - TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

1. Le domande di ammissione al contributo, compilate secondo il modello predisposto all'uso e disponibile nel sito web <https://www.comunegrado.it>, potranno essere inviate tramite posta elettronica certificata all'indirizzo PEC del Comune di Grado comune.grado@certgov.fvg.it, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, oppure consegnate a mano al seguente indirizzo: Comune di Grado Piazza Biagio Marin 4 – 34073 Grado - entro e non oltre il **termine perentorio delle ore 12.00 del giorno 30 settembre 2019**

2. Al fine dell'accettazione delle domande farà fede esclusivamente la data di ricezione all'Ufficio Protocollo del Comune di Grado.

3. Le domande, corredate dalla documentazione di seguito indicata, dovranno essere chiuse all'interno di un plico con l'indicazione del mittente e riportante la seguente dicitura: **ISTANZA PER ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO**

4. Le domande dovranno essere corredate, in base al tipo di intervento, dalla seguente documentazione:

- idonea documentazione fotografica dello stato di fatto e di conservazione su cui si intende intervenire;
- elaborato grafico/progettuale, relazione tecnica illustrativa dei lavori che si intendono effettuare, corredata da un computo metrico estimativo asseverato da tecnico abilitato, ovvero da preventivo della ditta esecutrice esclusivamente per i lavori di manutenzione ordinaria e dell'indicazione della durata dei lavori;
- relazione tecnica illustrativa dei lavori che si intendono effettuare in economia, ovvero da preventivo della ditta fornitrice dei materiali per l'esecuzione dei lavori di manutenzione ordinaria e dell'indicazione della durata dei lavori;
- nel caso di opere o lavori di ordinaria manutenzione fatture e ricevute fiscali dei lavori effettuati o che si intendono effettuare con indicazione della durata degli stessi;
- nel caso di opere o lavori svolti nell'anno precedente alla pubblicazione del bando la documentazione di cui sopra viene sostituita con una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà corredata da documentazione fotografica di quanto realizzato;
- fotocopia del documento di identità del sottoscrittore.

Art. 8 - TERMINI PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI

1. L'intervento dovrà essere concluso entro **cinque anni** dalla determinazione di impegno di spesa con la quale si allocano le risorse per l'erogazione del contributo.

Art. 9 – ULTERIORI DISPOSIZIONI INERENTI IL CONTRIBUTO-

1. Eventuali variazioni in aumento del costo indicato nel preventivo di spesa, non incideranno sull'ammontare del contributo riconosciuto.
2. In caso di diminuzione delle spese il contributo sarà ridotto in misura proporzionale.
3. E' facoltà dell'Amministrazione Comunale richiedere ulteriore documentazione integrativa necessaria per un corretto esame della documentazione prodotta. La mancata presentazione della stessa, nel termine di 20 gg. dalla ricezione della relativa richiesta, comporta la decadenza dell'assegnazione del contributo.
4. Al fine di procedere all'erogazione del contributo, gli assegnatari dovranno far pervenire la seguente documentazione:
 - a) Copia di regolari fatture debitamente quietanzate e/o esibizione di scontrini fiscali;
 - b) Dichiarazione di fine lavori attestante la chiusura del cantiere (nel caso di liquidazione finale);
 - c) Dichiarazione del Direttore dei Lavori di regolare esecuzione (nel caso di liquidazione finale);
 - d) Documentazione fotografica di quanto realizzato.

Nel caso di interventi in economia non è richiesta la documentazione di cui alle lettere b) e c).

Art. 10 - VERIFICHE E CONTROLLI

1. Il Servizio competente potrà effettuare, in qualsiasi momento, dei sopralluoghi presso gli immobili ove si eseguono gli interventi, al fine di verificare lo stato di attuazione dei lavori nonché la veridicità delle dichiarazioni rese dai beneficiari.

Art. 11 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 679/16, il Comune informa che i dati personali inerenti cittadini/utenti/ditte vengono trattati nell'esercizio di pubblici poteri, sia in forma cartacea che con strumenti elettronici, per gestire gli adempimenti istruttori ed amministrativi previsti nel presente procedimento e nelle leggi relative, nonché per finalità di verifica autocertificazioni, pubblicazione in albo pretorio o amministrazione trasparente e per archiviazione e conservazione entro i tempi previsti dalla legge. Titolare del trattamento dei suoi dati è il Comune di Grado, Piazza Biagio Marin n.4; Responsabile del trattamento dei suoi dati è il Dirigente dell' AREA URBANISTICA - PATRIMONIO - EDILIZIA PRIVATA - ATTIVITÀ ECONOMICHE. Gli interessati possono esercitare in ogni momento i diritti previsti dal Regolamento UE 679/16, con la modulistica a disposizione nel sito web istituzionale. I dati di contatto del Responsabile della Protezione dei dati (DPO) nonché il modello completo di informativa sono disponibili presso l'URP o pubblicati sul sito web del Comune di Grado ([www.comunegrado.it/Amministrazione Trasparente/Altri contenuti-Privacy](http://www.comunegrado.it/AmministrazioneTrasparente/Altri%20contenuti-Privacy))

Art. 12 - PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

Amministrazione competente	Comune di Grado
Ufficio responsabile del procedimento	AREA URBANISTICA - PATRIMONIO - EDILIZIA PRIVATA - ATTIVITÀ ECONOMICHE Servizio Patrimonio – Edilizia Privata
Responsabile del Procedimento	dott. ing. Renato Pesamosca
Responsabile dell'Istruttoria	geom. Giovanni Tolloi tel. 0431/898158 mail: giovanni.tolloi@comunegrado.it dott. Mauro Maran tel. 0431/898163 mail: mauro.maran@comunegrado.it

Ufficio in cui si può prendere visione degli atti, con i limiti previsti dalla legge sul diritto di accesso	Servizio Patrimonio – Edilizia Privata Via Leopardi, 16 - aperto al pubblico con il seguente orario: martedì – giovedì – sabato dalle ore 9.00 alle ore 12.00
Titolare del potere sostitutivo in caso di inerzia, ai sensi dell'art. 2 comma 9 bis della Legge 7 agosto 1990 n. 241	Il Segretario Generale

Art. 13 - DISPOSIZIONI FINALI

1. Ai fini di un'adeguata pubblicità il presente AVVISO viene affisso all'Albo Pretorio on line dell'Ente (sul sito internet all'indirizzo www.comunegrado.it).

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO PATRIMONIO EDILIZIA PRIVATA
geom. Caterina Viscomi